

I prezzi delle Camere di Commercio CEREALI

Gennaio 2017

in collaborazione con REF Ricerche



FRUMENTO DURO – DICEMBRE 2016

Andamento dei prezzi all'ingrosso



MERCATO NAZIONALE: CHIUSURA D'ANNO CON PREZZI SOSTANZIALMENTE STABILI

Le ultime rilevazioni del 2016 hanno evidenziato una sostanziale stabilità per i prezzi all'ingrosso del frumento duro nazionale. Nonostante un volume di scambi limitato anche per l'approssimarsi delle festività, le quotazioni hanno mostrato una tenuta grazie al maggior interesse dell'industria rispetto alle alternative estere.

Nel confronto con il mese precedente, tuttavia, i prezzi hanno registrato un decremento del 3%, attestandosi su un valore medio di 210 €/t. E negativa si è confermata la variazione anno su anno, con i prezzi più bassi del 21% rispetto a dicembre 2015.

Dinamica non dissimile si è osservata per la semola, con una sostanziale stabilità su base mensile ma un netto calo su base annua (-21% sulla piazza di Bologna).

Sul fronte produttivo, le ultime stime diffuse dal Coceral, l'Associazione dei cerealisti europei, indicano per il raccolto comunitario un volume complessivo di 9,6 milioni di tonnellate, pari ad un +21% rispetto al 2015. Oltre all'aumento produttivo dell'Italia (+32%), segno più si registra per Spagna (+13%) e, soprattutto, Grecia, la cui produzione è passata da circa 700mila tonnellate a 1,2 milioni di tonnellate (+65%).

PREZZO MEDIO MENSILE (€/t)

210,1

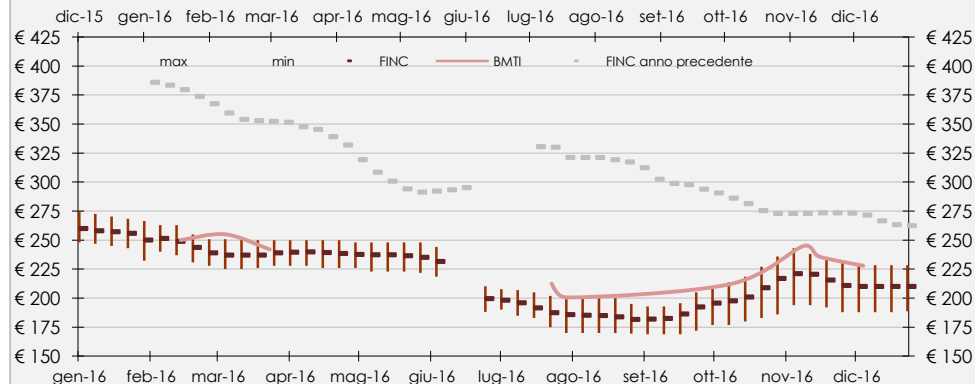
VAR. RISPETTO A UN MESE FA

-3,3%

VAR. RISPETTO A UN ANNO FA

-21,0%

Grafico 1: Andamento del FINC* e delle quotazioni su Borsa Merci Telematica Italiana (€/t)



LE ASPETTATIVE DEGLI OPERATORI



La ripresa dopo le festività ha registrato degli aumenti per il prezzo del prodotto nazionale, stante una domanda maggiormente interessata. In attesa di maggiori elementi valutativi, anche sul fronte dell'import, gli operatori di borsa intervistati non si attendono comunque grandi movimenti di prezzo rispetto ai valori attuali.

* Il FINC - Fixing Indicativo Nazionale Camerale - è l'indicatore sintetico dei prezzi all'ingrosso, realizzato da BMTI e REF - Ricerche, ottenuto da una specifica media delle rilevazioni prezzi di un nucleo selezionato di Camere di Commercio e Borse Merci. Il FINC viene associato graficamente alla relativa banda di oscillazione, che rappresenta una misura della variabilità dei prezzi franco partenza sul territorio nazionale.



FRUMENTO TENERO – DICEMBRE 2016

Andamento dei prezzi all'ingrosso



MERCATO NAZIONALE: IL 2016 SI CHIUDE CON PREZZI STABILI

Si è interrotta a dicembre la fase di aumento che aveva interessato i prezzi dei frumenti teneri panificabili nei mesi di ottobre e novembre.

Un volume di scambi contenuto anche per l'avvicinarsi della pausa natalizia e una minor domanda di prodotto nazionale hanno impresso ai prezzi un andamento sostanzialmente stabile.

Le quotazioni del tenero panificabile si sono così mantenute sulla soglia dei 180 €/t, in linea con il mese precedente (183 €/t, +1,2%) e leggermente più basse nel confronto con dicembre 2015 (-3%).

Una stabilità che ha interessato anche le principali alternative estere, con prezzi praticamente invariati rispetto a novembre sia per il frumento tenero North Spring di provenienza nordamericana (278 €/t, +0,6%) che per il frumento panificabile di provenienza comunitaria (+0,6% sulla piazza di Bologna).

Unione Europea che, tra le principali aree produttive, è l'unica che nell'attuale annata accusa una spiccata contrazione produttiva: da 152 a 135 milioni di tonnellate secondo le stime di dicembre del Coceral (-11%).

PREZZO MEDIO MENSILE (€/t)

183,0

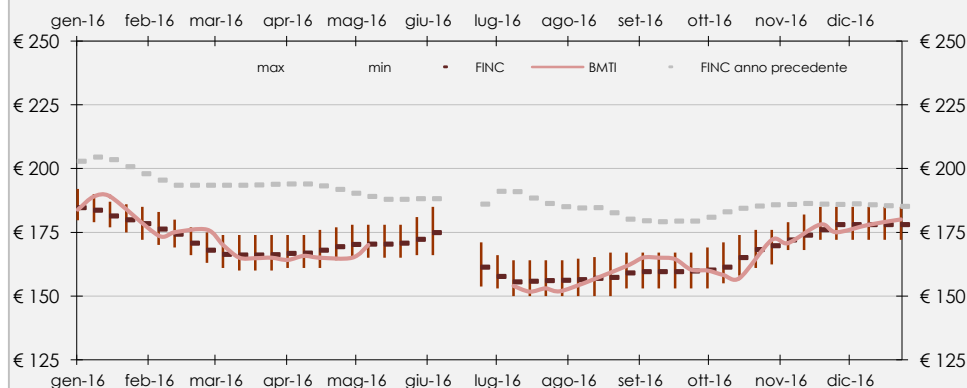
VAR. RISPETTO A UN MESE FA

+1,2%

VAR. RISPETTO A UN ANNO FA

-3,0 %

Grafico 2: Andamento del FINC* e delle quotazioni su Borsa Merci Telematica Italiana (€/t)



LE ASPETTATIVE DEGLI OPERATORI



Sebbene si registri in apertura d'anno un lieve maggior interesse per la domanda di prodotto nazionale, gli operatori intervistati si attendono nel breve una sostanziale stabilità dei prezzi delle varietà panificabili.

*Il FINC - Fixing Indicativo Nazionale Camerale - è l'indicatore sintetico dei prezzi all'ingrosso, realizzato da BMTI e REF-Ricerche, ottenuto da una specifica media delle rilevazioni prezzi di un nucleo selezionato di Camere di Commercio e Borse Merci. Il FINC viene associato graficamente alla relativa banda di oscillazione, che rappresenta una misura della variabilità dei prezzi franco partenza sul territorio nazionale.



MAIS – DICEMBRE 2016

Andamento dei prezzi all'ingrosso

MERCATO NAZIONALE: PREZZI STABILI IN CHIUSURA DI 2016

Anche per i prezzi del mais le ultime battute del 2016 hanno riservato una sostanziale stabilità. Uno scenario dipeso dall'ampia offerta di prodotto estero a fronte di una domanda limitata di prodotto nazionale, anche per la concorrenza dei cereali a paglia.

I prezzi del mais con caratteristiche standard sono rimasti così attestato a dicembre sotto la soglia dei 170 €/t, in linea con il mese precedente, e praticamente invariati anche rispetto a dicembre 2015 (+1,8%).

Assenza di variazioni significative che ha interessato anche i prodotti di provenienza estera, con il prezzo del mais comunitario rimasto fermo sui 186 €/t (+1,1%, CCIAA Milano) e quello di provenienza extra Ue invariato sui 189,5 €/t (-0,5%, CCIAA Milano).

Per il raccolto comunitario le stime di dicembre del Coceral indicano un volume complessivo di circa 60,7 milioni di tonnellate, in crescita di 2 milioni di tonnellate rispetto al 2015. Dinamica riconducibile alla maggior produzione in Ungheria (8,5 milioni di tonnellate, +32%) e Polonia (4,1 milioni di tonnellate, +64%), in grado di più che compensare la riduzione del raccolto francese (da 13,5 a 11,7 milioni di tonnellate).

*Il FINC - Fixing Indicativo Nazionale Camerale - è l'indicatore sintetico dei prezzi all'ingrosso, realizzato da BMTI e REF-Ricerche, ottenuto da una specifica media delle rilevazioni prezzi di un nucleo selezionato di Camere di Commercio e Borse Merci. Il FINC viene associato graficamente alla relativa banda di oscillazione, che rappresenta una misura della variabilità dei prezzi franco partenza sul territorio nazionale.

PREZZO MEDIO MENSILE (€/t)

167,1

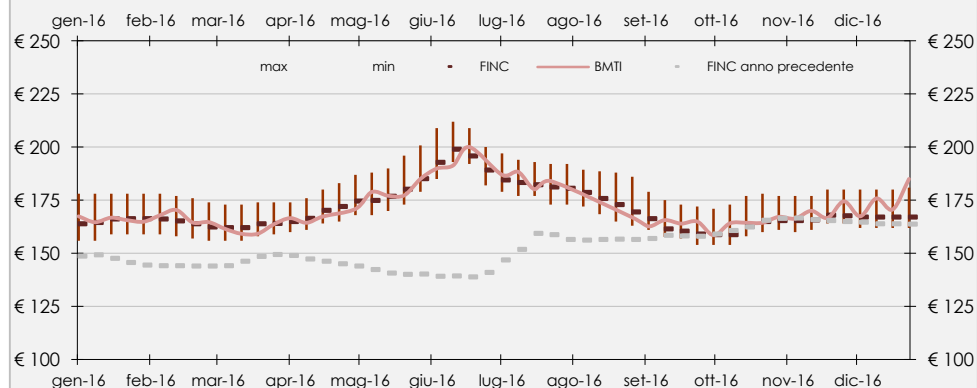
VAR. RISPETTO A UN MESE FA

+0,2%

VAR. RISPETTO A UN ANNO FA

+1,8%

Grafico 3: Andamento del FINC* e delle quotazioni su Borsa Merci Telematica Italiana (€/t)



LE ASPETTATIVE DEGLI OPERATORI



Avvio di nuovo anno che nelle attese degli operatori non dovrebbe mostrare variazioni significative per i prezzi del prodotto nazionale. Al contrario, per il prodotto di provenienza estera gli operatori intervistati ipotizzano rialzi di prezzo, a causa dei problemi logistici (ritardi negli arrivi via treno).



CEREALI - MERCATI ESTERI DICEMBRE 2016

CONTESTO MONDIALE SEGNATO ANCORA DALL'AMPIA OFFERTA

L'andamento delle quotazioni di grano e mais nelle principali borse merci internazionali ha continuato a risentire anche a dicembre di un quadro domanda-offerta contrassegnato dall'ampia disponibilità di prodotto sui mercati e da un livello di scorte su valori ragguardevoli. Le stime diffuse dal Dipartimento dell'agricoltura statunitense (USDA) il 12 gennaio scorso confermano per il grano una produzione record di 753 milioni di tonnellate nell'annata 2016/17, quasi 20 milioni di tonnellate in più rispetto all'annata precedente. Gli stocks vengono confermati sopra i 250 milioni di tonnellate, in crescita rispetto alla scorsa annata (+13 milioni di tonn.) e rispetto alla stima di dicembre (+1 milione di tonnellate). Confermato ampiamente oltre il miliardo di tonnellate il raccolto di mais nel mondo, con gli stocks in leggero calo rispetto a dicembre (da 222 a 221 milioni di tonnellate). In un simile scenario, il trend nel complesso positivo osservato per le quotazioni futures alla borsa di Chicago è dipeso principalmente dalle ricoperture dei fondi di investimento, con i valori che nell'ultima seduta di dicembre si sono attestati per il grano sui 408 cent \$/bushel (+7,2% rispetto alla prima seduta del mese), e per il mais sui 352 cent \$/bushel (+4,5%).

FRUMENTO TENERO ESTERO NORTH SPRING

PREZZO MEDIO MENSILE (€/t) **277,8**

VAR. RISPETTO A UN MESE FA **+0,6%**

VAR. RISPETTO A UN ANNO FA **+4,1%**

Gráfico 4: Andamento FINC* del frum. Ten. Estero North-Spring (€/t)

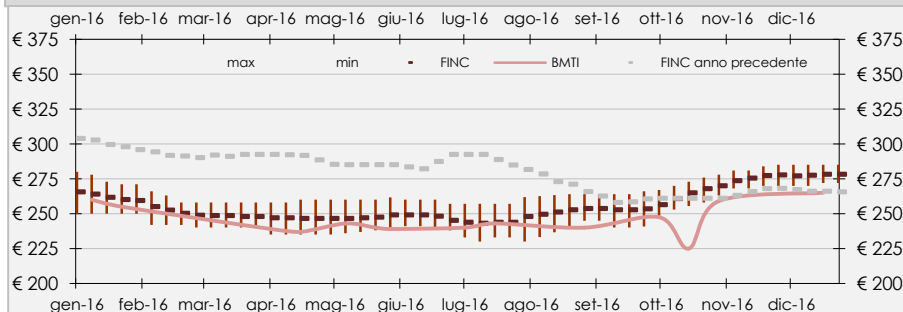
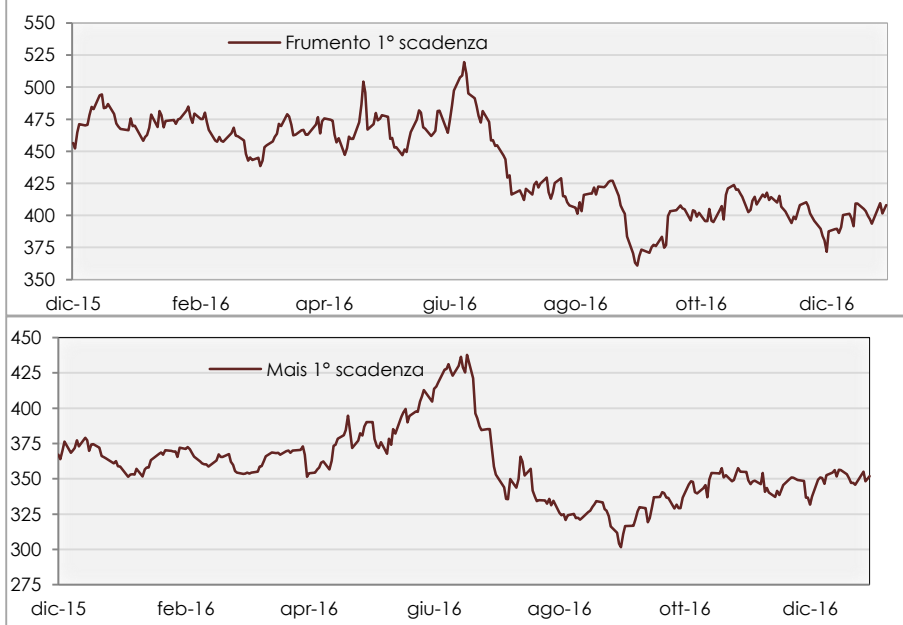


Gráfico 5: future su mais e frumento presso il Chicago Board of Trade (CBOT) (cent \$/bushel)



*Il FINC - Fixing Indicativo Nazionale Camerale - è l'indicatore sintetico dei prezzi all'ingrosso, realizzato da BMTI e REF-Ricerche, ottenuto da una specifica media delle rilevazioni prezzi di un nucleo selezionato di Camere di Commercio e Borse Merci. Il FINC viene associato graficamente alla relativa banda di oscillazione, che rappresenta una misura della variabilità dei prezzi franco partenza sul territorio nazionale.